

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

(Provincia di Verona)

Verbale n. 3 del 16/03/2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di Giunta Comunale n. del avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021, ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e variazione di esigibilità ordinaria.”

Il sottoscritto Dr. Raniero Mazzucato, in veste di Organo di Revisione del Comune di San Giovanni Ilarione, nominato per il triennio 2019/2022 con delibera consiliare n. 31 del 21/11/2019;

Tenuto conto che:

- a) l'art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato1, gli enti locali di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *“IL riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*;
- c) il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la re-imputazione di accertamenti ed impegni: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

L'Organo di Revisione ha provveduto alla verifica dei dati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, esaminando gli allegati alla proposta di deliberazione della Giunta.

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2021 e non riscossi risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2021, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2021 e non pagati al 31.12.2021 risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso

dell'esercizio, ma non pagate;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni ammonta ad € 61.069,73, a cui si deve aggiungere la somma di € 110.000,00 già reimputati con delibera di G.C. n.11 del 17/02/2022, per un totale di € 171.069.73, è stata effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata dell'esercizio finanziario 2022, l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) a copertura delle spese reimputate.

La reimputazione contestuale di entrate e spese ammonta complessivamente ad € 226.010,80 e non ha generato F.P.V.

Sono stati eliminati residui attivi riguardanti i proventi da impianto elettrico-cogeneratori, provenienti dagli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 per un totale di € 40.000,00 in quanto di difficile e dubbia esazione; costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio del 2021.

L'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- un totale di residui attivi da riportare al termine dell'anno 2021 € 841.527,96
- un totale di residui passivi da riportare al termine dell'anno 2021 € 643.927,44
- un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2022 di € 171.069,73 così distinti:
 - FPV relativo a spesa corrente € 38.865,73
 - FPV relativo alla spesa in c/to capitale € 132.204,00
- residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate € 47.870,43;
- residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 18.177,65.

L'Organo di Revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in c/to capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa, oltre che le spese legali e il fondo accessorio per il personale dipendente.

A tal riguardo, il FPV di parte corrente è determinato dalle seguenti tipologie di spesa:

- Spese legali avvocati per contenziosi € 5.103,20
- Fondo accessorio personale dipendente € 11.850,53
- Prestazioni professionali per progettazioni € 17.912,00
- Omologazione erba sintetica campo da calcio € 4.000,00

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

San Giovanni Ilarione, 16/03/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Mazzucato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raniero Mazzucato', written in a cursive style.